TORINO
Anno 78 Num. 205
Ogni numero 50 centesimi
(spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-943 al n. 40-949

LA STAMPA

DOMENICA
23 Luglio 1944-XXII
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA
(GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 15 - Finanziari, L. 20 - Necrologie, L. 18 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 50 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 260 - telefoni 42-425 - 45-426. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125, Semestre L. 65, Trimestre L. 35. Estero: Anno L. 225, Semestre L. 115, Trimestre L. 60 - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 148, Semestre L. 75, Trimestre L. 40. Estero: Anno L. 258, Semestre 133, Trimestre 69 — C.C.P. 2/1360.

Nello spirito della fratellanza d'armi fra la Repubblica e il Grande Reich

Nuovo incontro fra il Duce e il Führer

Mussolini ispeziona le nostre Divisioni in addestramento in Germania e consegna le bandiere ai Reggimenti -- La parola del Capo alle truppe fra manifestazioni d'entusiasmo

La soluzione del problema degli internati italiani

Gli internati diverranno liberi lavoratori o ausiliari della Wehrmacht

Quartier Generale del Führer.

Dal 16 al 20 luglio, il Duce ha compiuto un viaggio d'ispezione alle Divisioni italiane che si addestrano in Germania.

Il Duce ha consegnato ai Reggimenti le bandiere, ha rivolto la parola alle truppe ed è stato dovunque accolto da imponenti manifestazioni di entusiasmo.

Alla fine del viaggio, il Duce ha fatto visita al Führer al suo Quartier Generale.

Le conversazioni tra il Führer e il Duce sono state improntate alla più grande cordialità.

Il Duce e il Führer hanno esaminato la situazione, fermando, tra l'altro, la loro attenzione sulla questione degli internati di guerra italiani. Sono state fissate le linee direttive per la soluzione del problema, tenendo conto degli interessi morali e materiali dei due Paesi. Tale soluzione prevede il passaggio degli internati di guerra alla condizione di lavoratori liberi, o del loro impiego quali ausiliari nel quadro delle Forze Armate tedesche.

Alle conversazioni al Quartier Generale del Führer hanno preso parte il Maresciallo del Reich Hermann Goering, il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop ed il Maresciallo Keitel; da parte italiana, il Maresciallo Graziani e il Sottosegretario agli Esteri Mazzolini. L'Ambasciatore tedesco in Italia, Rahn, e l'Ambasciatore d'Italia a Berlino, Anfuso, hanno accompagnato il Duce nel suo viaggio.

Stretto al Führer il Reich marcia sulla via della vittoria

Un ordine del giorno di Hitler all'esercito

L'ordigno era di fabbricazione inglese - I legami famigliari dell'attentatore con il nemico - Ridicole affermazioni della propaganda straniera

Berlino, 22 luglio.

Il *D.N.B.* apprende che il 21 luglio, dopo la definitiva repressione del complotto, il Führer, nella sua qualità di Comandante in Capo delle Forze Armate, ha rivolto all'Esercito il seguente ordine del giorno:

«*Soldati dell'Esercito! Una piccola combriccola d'ufficiali senza coscienza ha perpetrato contro di me e contro lo Stato Maggiore un attentato, al fine di potersi impadronire del potere. La Provvidenza ha fatto fallire questo criminoso disegno*».

«*Con l'immediato ed energico intervento d'ufficiali e soldati fedeli all'Esercito, la banda dei traditori è stata soppressa o incarcerata in alcune ore.*

«*Non mi attendevo altra soluzione. Io so che, come per il passato, voi continuerete a combattere con un'obbedienza esemplare, compiendo fedelmente il vostro dovere, fino a quando, malgrado tutto, la vittoria sarà finalmente nostra*».

E quale conferma dell'immutata devozione dei suoi ufficiali e dei suoi soldati Hitler ha ricevuto, dopo l'adesione completa di tutti i Comandanti di Gruppo d'Armate da tutti i fronti operativi ed in Patria, un telegramma del Feldmaresciallo von Kluge che dice:

«L'infame attentato eseguito da mano assassina contro la vostra vita, o mio Führer, grazie alla benevolenza della Provvidenza, è fallito. Insieme alle tre specialità dell'esercito da me dipendenti, nella mia qualità di generalissimo in occidente, vi invio le mie felicitazioni e vi assicuro, mio Führer, per ogni caso la più indefettibile fedeltà».

In un grandioso raduno di lavoratori dell'industria bellica, svoltosi a Berlino quale manifestazione di devozione a Hitler, ha parlato il capo del Fronte tedesco del Lavoro, dott. Ley, il quale, dopo aver illustrato gli aspetti della congiura, ha rivelato che l'ordigno usato per attentare alla vita di Adolfo Hitler era di fabbricazione e di provenienza inglese.

Ulteriori informazioni confermano che una potenza nemica era in rapporti con la cricca dei traditori che hanno attentato alla vita del Führer e si apprende che il conte Stauffenberg aveva frequenti relazioni internazionali, mentre la sua stessa posizione famigliare può facilmente spiegare questi suoi contatti; il padre aveva infatti sposato in seconde nozze una inglese; sua moglie è una polacca e la cognata una russa bolscevica.

In merito alla nomina del generale Guderian al posto di Capo dello Stato Maggiore Generale, il collaboratore militare del *D.N.B.*, Martin Hallensleben, riferisce che il titolare di quella carica, gen. Zeitzler, già da alcune settimane, in seguito all'aggravarsi di una malattia infettiva da cui era stato colpito, aveva dovuto affidare i suoi compiti al sostituto, ten. gen. Heusinger, rimasto ferito nell'attentato compiuto contro il Führer.

Pertanto, Hitler decideva di affidare il comando dello S. M. Generale al generale di truppe corazzate Guderian.

A Berlino ed in tutta la Germania l'ordine non è stato menomamente turbato dagli avvenimenti e tutta la popolazione del Reich ha manifestato la sua esecrazione per i traditori e la sua gioia per la salvezza del Führer con le manifestazioni più diverse. Dai balconi imbandierati alle vetrine dei negozi ornate con ritratti e fiori, alle riunioni nelle sedi del partito.

Unico segno, sfuggito anche alla maggioranza dei berlinesi, sono state le misure precauzionali prese, per poche ore, nella zona centrale della capitale.

Non è stato sparato nessun colpo di fucile e non è stato teso nessun filo spinato.

Il maggiore Remer, comandante di un battaglione del reggimento «Gross Deutschland», che per alcune ore nel pomeriggio di giovedì aveva circondato con le sue truppe il quartiere della Wilhelmstrasse di Berlino, in una breve nota pubblicata sul giornale dei soldati, dichiara la sua emozione nel ricevere i primi ordini telefonicamente dal Führer in persona.

Si ha ragione di ritenere che il Governo, non appena portata a termine l'inchiesta, farà una dettagliata relazione dai chiari elementi emersi dalle indagini.

Nell'odierna conferenza della stampa il portavoce del Ministero per la Propaganda ha polemizzato con l'atteggiamento di taluna stampa neutrale e nemica che si affanna per inventare incidenti ed arriva ad un punto tale di impudenza da affermare, come in qualche organo svedese, che il Führer sarebbe gravemente ferito e che alla radio non avrebbe parlato lo stesso Hitler ma un'altra persona.

Mentre all'estero si spargono e si raccolgono queste voci, destinate a morire nel ridicolo, la stampa berlinese riproduce le prime foto prese subito dopo l'attentato. In esse il Führer appare sano e vigoroso, senza apparenti segni di ferite e delle lievi ustioni; in una di esse si vedono accanto a lui Mussolini, il Capo delle S.S. Himmler, ora Comandante delle Forze Armate in Patria, il Feldmaresciallo Goering ed il colonnello generale Loerzer.

Continuano, intanto, a giungere al Führer testimonianze di simpatia e di affetto da tutte le parti del mondo.

Vittorie dell'ala repubblicana

Gli aerosiluratori di Marini contro convogli nemici

Un piroscafo affondato e 9 velivoli anglo-americani distrutti

Quartier Gen., 22 luglio.

Nei giorni immediatamente successivi al vittorioso attacco dei nostri aviatori nelle acque di Bari, altre formazioni di aerosiluranti del gruppo Buscaglia, al comando del maggiore pilota Marino Marini hanno effettuato ardite azioni notturne contro convogli anglo-americani in navigazione nel Mediterraneo orientale, e fra la Grecia e l'Africa.

Nel corso di queste azioni svolte a grande distanza dalle basi di partenza ed in condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli, è stato colpito un piroscafo da 4 mila tonnellate che deve considerarsi probabilmente affondato. Un'altra unità è stata silurata senza che fosse possibile constatare l'esito dell'attacco. I nostri equipaggi sono tutti rientrati alla base. Due di essi, costretti a scendere in acqua in mare aperto sono stati ricuperati da un idrosoccorso germanico.

Anche i nostri cacciatori hanno negli ultimi tempi ottenuto nuove vittorie nel corso di aspri combattimenti sostenuti nei cieli dell'Emilia contro formazioni avversarie numericamente superiori.

In ripetuti scontri, i piloti dei nostri reparti da caccia hanno abbattuto sicuramente nove apparecchi, oltre a 6 apparecchi probabilmente abbattuti e un considerevole numero di altri velivoli da bombardamento e da caccia efficacemente mitragliati.

Da parte nostra si lamenta la perdita di alcuni valorosi cacciatori tra i quali il capitano Torresi e il capitano Mancini caduti in combattimento nella strenua difesa delle nostre città.

La legge della guerra ed il siluro a singolo

Distruggere il nemico conservando la propria forza combattiva

Berlino, 22 luglio.

L'Agenzia Internazionale di Informazioni comunica la seguente osservazione del Comandante Wilhelm Elms circa il nuovo «siluro a singolo» recentemente impiegato dalla Kriegsmarine.

«Il siluro ad un uomo, attira l'attenzione su alcune coincidenze fondamentali nella condotta della guerra. Nella letteratura delle scienze militari l'idea del siluro ad un uomo fece la sua apparizione presso i giapponesi, e questo prima del 1939. Tuttavia il fatto che il pilota di questo siluro giapponese doveva sacrificarsi quando voleva distruggere il suo obiettivo, fece sensazione ed ebbe quale risultato che questo ordigno da combattimento venne dichiarato non impiegabile dagli ambienti militari europei».

«Mentre il siluro ad un uomo rappresenta un passo rivoluzionario che si allontana dal sottomarino, il «V 1», in unione con i gruppi d'assalto, rappresenta la replica morale per superare un'arma di bombardieri.

Per i bombardieri americani, che debbono superare l'effetto militare con un terrorismo, le prospettive divengono di giorno in giorno più cattive. Essi non [illegible] i loro compiti con la «distruzione del nemico preservando la propria forza combattiva» poichè essi vedono annientati dai gruppi d'assalto aerei.

Un telegramma del Duce a Hitler

Quartier Gen., 22 luglio.

Al momento di rientrare in Italia, il Duce ha inviato al Führer il seguente telegramma:

Al Führer del Grande Reich, rientrando in Italia nell'ora in cui la Provvidenza ha voluto conservarVi all'affetto del popolo tedesco per un migliore futuro dell'Europa, desidero, Führer, riconfermarVi che dalla fede dei soldati della Repubblica Italiana che si addestrano in Germania e dall'indomito valore delle Vostre truppe traggo il più sicuro auspicio per la vittoria della Germania nazionalsocialista e dell'Italia fascista contro le forze della reazione alleatesi al bolscevismo.

Accettate, Führer, i miei sentimenti di immutabile cameratesca amicizia.

MUSSOLINI

Il Maresciallo Graziani così ha telegrafato al Feldmaresciallo Keitel:

Al generale Feldmaresciallo Keitel, al mio ritorno in Italia, dopo le indimenticabili ore trascorse nel vostro grande Paese insieme ai miei camerati italiani e ai prodi soldati germanici desidero, caro Maresciallo, riconfermarvi l'espressione della mia gratitudine per quello che avete fatto per le nostre truppe ed esprimervi i sentimenti della mia migliore amicizia. - Rodolfo Graziani.

Il Sottosegretario Mazzolini ha inviato al Ministro degli Esteri del Reich il seguente telegramma:

Al Ministro del Reich Gioachino von Ribbentrop,

è stata per me una grande gioia aver potuto rinnovare i cordiali rapporti che già avevo avuto l'onore di iniziare con voi e mi è grato manifestarvi i miei più vivi ringraziamenti per l'ospitalità offertami nel vostro Paese insieme ai sensi della mia migliore amicizia. - Mazzolini.

LA RADIO VATICANA

Strano modo di ricordare un'incursione terroristica

Tangeri, 22 luglio.

La Radio Vaticana annunzia «che nella parrocchia dell'Immacolata, nel quartiere Tiburtino, è stato celebrato un rito funebre nel primo anniversario della luttuosa giornata del 19 luglio 1943, in cui la furia devastatrice della guerra ha percosso per la prima volta il popolo romano». Va rilevata la forma adoperata dalla Radio suddetta a proposito di un bombardamento, durante il quale furono assassinati migliaia di cittadini inermi. E' superfluo aggiungere che alla funzione religiosa non assistevano nè il colonnello Poletti, e tanto meno i rappresentanti dell'aviazione alleata.

Sbarco americano nell'isola di Guam

Tokio, 22 luglio.

L'agenzia *Domei* comunica che sono in corso accaniti combattimenti fra le guarnigioni giapponesi di Omiyasoma (Guam) contro le forze avversarie sbarcate il 21 luglio.

A sud-est di Leopoli

Attacchi sovietici stroncati

Fronte dell'Est, 22 luglio.

I grandi combattimenti difensivi di ieri si sono sviluppati specialmente nella regione di Leopoli, sul corso superiore del Bug, e nella regione tra Brest Litovsk e Grodno. Le formazioni blindate tedesche ed i gruppi motorizzati hanno potuto registrare dei successi considerevoli nell'attacco e nella difesa, e soprattutto ad oriente ed a sud-est di Leopoli essi sono riusciti a disperdere alcune divisioni di fanteria e formazioni blindate nemiche, riducendo largamente la loro capacità combattiva.

In conseguenza i bolscevici sono stati costretti ad interrompere ieri tutti i loro attacchi diretti da est e dal sud-est contro Leopoli. A nord-ovest della città, invece, alcune divisioni mobili russe sono riuscite a fare qualche progresso. Anche in questa zona sono però state impegnate da forze di sicurezza germaniche, le quali hanno sostenuto dei combattimenti accaniti.

Sul corso superiore del Bug i sovietici avevano formato il giorno prima sulla riva occidentale alcune teste di ponte, dalle quali sono partiti ieri per iniziare nuove operazioni. Contro di loro si sono gettati alcuni gruppi blindati tedeschi e parecchie formazioni mobili, che dopo lunghi combattimenti ad esito alterno sono riusciti a ricacciare il nemico sulle teste di ponte, infliggendogli perdite sanguinose e catturando numerosi prigionieri e quantità considerevoli di armi pesanti di fanteria.

Nella regione tra Brest-Litovsk e Grodno il Comando tedesco è riuscito su tutti i punti decisivi a respingere i tentativi di penetrazione dell'avversario. Alcune azioni sovietiche miranti ad aggirare con un movimento di fianco le posizioni tedesche si sono concluse con uno scacco sanguinoso.

Un successo particolare è stato riportato da un gruppo di «S.S.» che, a nord-ovest di Grodno, si è imposto contro possenti attacchi frontali annullando forti teste di ponte che i sovietici erano riusciti a formare sul Niemen. Il bottino è stato particolarmente considerevole. Il nemico ha lasciato sul terreno 3000 morti, mentre 1500 uomini sono stati fatti prigionieri.

Le unità tedesche hanno distrutto ieri 85 carri armati, soltanto nel settore centrale del fronte.

L'insieme del fronte nord ha visto fallire numerosi tentativi offensivi dei bolscevici. Le operazioni si sono concentrate nella regione dei laghi, a sud-ovest di Dunaburg, e sul fianco orientale del movimento di concentramento tedesco, vale a dire nella regione di Pleskau.

Con ripetuti attacchi appoggiati da enormi forze di fanteria e di carri armati, i sovietici hanno cercato continuamente di disturbare le operazioni tedesche, ma sono stati dovunque arrestati dalle formazioni di sicurezza, cosicchè le divisioni germaniche hanno potuto portare a compimento le loro previste operazioni in modo sistematico e senza che ne venisse diminuito il valore combattivo.

Nel corso dei loro attacchi sull'ala settentrionale i bolscevici hanno perso 49 carri armati.

Nella zona dei combattimenti tra Leopoli e Brest Litovsk squadriglie speciali della Luftwaffe per il combattimento ravvicinato hanno distrutto 35 carri armati sovietici.

Anche a nord-ovest di Brest Litovsk e ad oriente di Lugastora, monomotori e bimotori tedeschi hanno martellato mezzi corazzati e artiglieria motorizzata del nemico. Un solo stormo ha distrutto 11 carri armati, 70 automezzi, 3 cannoni anticarro e 4 altri pezzi d'artiglieria.

A nord e ad occidente di Utena sono stati distrutti 110 veicoli sovietici adibiti a rifornimenti.

Ottantatre aerei russi sono stati abbattuti dai piloti germanici. Altri sette velivoli nemici, che avevano tentato un attacco contro un convoglio tedesco in navigazione al largo delle coste norvegesi, sono stati fatti precipitare dalla contraerea di bordo.

Un piroscafo turco attaccato nel Mar Nero

Berlino, 22 luglio.

Radio Ankara ha annunciato che un sottomarino ha attaccato nelle acque territoriali turche del Mar Nero la nave *Canaria*, battente bandiera turca, ed ha affondato il veliero turco *Schmei Bahri*. L'Agenzia *Internazionale d'Informazioni* apprende da fonte ufficiale che l'attacco non è stato compiuto da sommergibili tedeschi.

Il nuovo Gabinetto nipponico

Koiso alla Presidenza e Yonai alla Marina

Shigemitsu rimane al Ministero degli Esteri
Il generale Sugiyama Ministro della Guerra

Tokio, 22 luglio.

Il generale Koiso e l'Ammiraglio Yonai hanno sottoposto oggi al Tenno la lista del nuovo Gabinetto che risulta così composto:

Primo Ministro: generale Koiso; *Marina:* ammiraglio Yonai; *Guerra:* generale Sugiyama; *Interni:* Shidea Oduchi; *Finanze:* Saho Ishiwata; *Esteri ed Asia orientale:* Mamoru Shigemitsu; *Trasporti e Comunicazioni:* Yoneto Maeda; *Economia:* Toshiro Shimada; *Giustizia:* Kirumasa Matsuzaka; *Educazione:* Ninomya; *Previdenza Sociale:* Hiatada Hiroso. Inoltre sono stati nominati tre Ministri di Stato. Del nuovo Gabinetto appartenevano a quello precedente il Ministro agli esteri, Shigemitsu, il Ministro delle Finanze, Sotaro Ishiwata, ed il Ministro per gli armamenti, Ginjiro Fujiwara.

Il nuovo Ministero ha tenuto oggi alle 16.30 la prima riunione al palazzo imperiale sotto la presidenza del Primo Ministro Koiso, il quale ha riferito in merito alle trattative dalle quali è sorto il nuovo Governo. Il generale Koiso ha poi esposto le linee principali della politica del nuovo Gabinetto ed ha presentato, a tale riguardo, un memorandum. L'ammiraglio Nomura è stato chiamato a far parte del Consiglio Supremo di Guerra.

Il generale Koiso Kuniaki è nato nel 1880; è stato Capo del Quartier generale militare dell'aviazione e direttore militare dell'ufficio di preparazione e affari militari: capo sezione nel Consiglio Supremo di guerra e, nel 1932, Vice ministro della guerra.

L'ammiraglio Yonai è nato nel 1881. Fu addetto navale in diversi paesi ed ebbe alti posti di comando nella flotta, della quale fu comandante supremo alla sua promozione ad ammiraglio. Fu Ministro della Marina dal febbraio 1937 all'agosto 1939 e Primo Ministro dal gennaio al luglio 1940.

In Normandia: la lotta si placa mentre infuria il maltempo

Gli inglesi abbandonano Esquay sotto la minaccia delle contromisure tedesche

Fronte Occid., 22 luglio.

Le proibitive condizioni atmosferiche hanno rallentato su tutto il fronte normanno le operazioni. L'attività aerea è stata pressochè nulla dalle due parti ed anche i movimenti terrestri hanno dovuto limitarsi agli spostamenti effettuati sulle strade asfaltate ed a poche altre azioni di non grande importanza.

Per contro le linee tedesche sono state sottoposte, durante tutta la giornata, ad un violento tiro d'artiglieria, che in alcuni settori si è intensificato al punto di formare un vero e proprio tiro di sbarramento.

Nel corso della serata alcuni distaccamenti anglo-americani hanno effettuato un attacco in direzione sud ed una ristretta striscia di terreno da essi conquistata è stata immediatamente ripresa in contrattacco.

Il maggior peso dell'offensiva nemica è sempre da attendersi sulla riva orientale dell'Orne, in direzione sud e ciò perchè non è che in tal modo che gli inglesi potranno procurarsi quella libertà di movimenti necessaria alla loro manovra e che essi cercano invano di conquistare dal 6 giugno impiegando continuamente nuove forze terrestri ed aeree.

Delle 45 divisioni che Montgomery ha gettato poco a poco nella testa di ponte normanna, una decina di esse si trovano tra l'Orne e la Dive e tra esse vi sono 4 divisioni di fanteria, 2 divisioni corazzate ed alcune brigate di carri armati, cosicchè si può dire che su uno spazio estremamente ridotto si trovano almeno mille carri armati da combattimento.

E' stato constatato che prigionieri della seconda e terza divisione di fanteria canadese, catturati nella battaglia svoltasi in questo settore, indossavano durante l'attacco corazze protettrici del petto e del ventre.

Queste corazzature, del resto già sperimentate durante l'altra guerra mondiale, non hanno dimostrato una grande utilità, dato che appesantiscono in modo eccessivo i movimenti dei soldati, senza offrire un riparo sicuro a tutti i colpi.

In merito ai combattimenti di ieri si apprende che durante il contrattacco tedesco sul corso inferiore dell'Orne è stata accerchiata e distrutta una formazione britannica. Sono stati fatti prigionieri il comandante, quattro ufficiali e circa 300 uomini.

A sud-ovest di Caen, dove ancora alcuni giorni fa infuriavano violenti combattimenti, è intervenuta una profonda calma. Il Comando della II Armata britannica ha ritirato dalla zona, a quanto pare, tutte le armi pesanti disponibili, per portarle su un nuovo settore offensivo.

Sotto la pressione delle contromisure germaniche, gli inglesi hanno sgomberato il villaggio di Esquay, per il quale avevano lottato aspramente.

I dintorni di Saint Martin e Saint André sono stati rastrellati dalle fanterie germaniche, dopo che i corazzati ne avevano cacciato i nemici. A sud di Hottot e ad occidente di Caumont le puntate britanniche si sono pure spezzate sotto il fuoco concentrico delle armi tedesche.

Più ad ovest, nel settore americano si è pure avuta una fase di calma. Grandi rinforzi di uomini e materiali che continuano a giungere dimostrano che l'Alto Comando americano vuole compensare le gravi perdite che hanno subito le sue divisioni nei combattimenti di St. Lò e della penisola del Cotentin per preparare con ogni probabilità una nuova grande offensiva.

L'artiglieria americana ha diretto un violento tiro sulla strada St. Lò-Périer ed è da prevedersi che, non appena le condizioni atmosferiche permetteranno l'azione concentrata dell'aviazione da battaglia alleata, si inizieranno, pure in questo settore, grandi combattimenti.

Sulla penisola del Cotentin una formazione blindata tedesca ha effettuato con successo un colpo di mano in seguito al quale gli americani sono stati ricacciati da una breccia con gravi perdite. Sono stati catturati 83 prigionieri.

Il corrispondente del D.N.B. Alex Schmalfuss, commentando le operazioni sul fronte normanno, mette in evidenza che alla fine della settima settimana di invasione il nemico non ha ancora raggiunto gli obiettivi che avrebbero dovuto essere conquistati nei primi sette giorni, mentre le perdite in uomini e materiali hanno già superato quelle previste per i primi cinque o sei mesi di campagna.

Tra queste sono particolarmente gravi per l'avversario le perdite di mezzi corazzati.

Nei combattimenti sul Fronte dell'invasione, il gruppo d'Armate Rommel ha distrutto infatti fino ad ora oltre 1700 carri armati anglo-americani, in prevalenza dei tipi «Sherman», «Churchill» e «Cromwell». Questa cifra rappresenta l'armamento di nove divisioni corazzate.

Il Bollettino germanico

Berlino, 22 luglio.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Normandia il nemico ha sferrato ieri ad oriente e a sud di Caen, con l'appoggio di carri armati, attacchi in grande stile, nel corso dei quali ha potuto penetrare in alcuni punti nella nostra linea principale di combattimento. Tuttavia già in serata il terreno perduto era nuovamente in nostro possesso, grazie a contrattacchi di nostre truppe. Un battaglione nemico è stato annientato.

Poderosi concentramenti di carri armati nemici a sud-est di Caen sono stati efficacemente martellati dalla nostra artiglieria.

A nord ovest di Saint Lò sono falliti violenti attacchi locali sferrati dal nemico.

Ad occidente di Brest aerei da combattimento hanno danneggiato seriamente un cacciatorpediniere nemico ed hanno abbattuto un aereo britannico di scorta.

In territorio francese 73 terroristi sono stati uccisi in combattimento.

Nella difesa da attacchi di aeroplani e di motosiluranti nemici contro un convoglio nel golfo tedesco, dragamine, battelli di protezione e batterie contraeree di bordo delle navi mercantili hanno abbattuto 5 cacciabombardieri nemici.

Al largo della costa olandese essi hanno danneggiato seriamente due motosiluranti britanniche. Tre battelli tedeschi sono andati perduti.

Continua il fuoco di rappresaglia su Londra.

In Italia, su quasi tutto il fronte, il nemico ha lanciato numerosi attacchi locali, che sono stati generalmente respinti. Solamente sull'estrema ala sinistra esso è riuscito a guadagnare alquanto terreno, subendo elevate perdite umane. Altri attacchi sferrati contro le nuove posizioni sono falliti.

In territorio italiano sono stati recentemente uccisi in combattimento 70 terroristi.

Sul Fronte orientale contrattacchi di nostre truppe ad oriente di Leopoli hanno chiuso alcune brecce nella linea del fronte.

A nord-ovest della città i sovietici hanno guadagnato altro terreno.

Sull'alto Bug i bolscevichi che erano avanzati sulla sponda occidentale sono stati fermati nel corso di accaniti combattimenti.

Fra Brest Litovsk e Grodno il nemico ha attaccato con potenti formazioni di carri armati e di fanteria ed ha potuto progredire ulteriormente in alcuni punti, ma nella maggior parte dei settori esso è stato respinto con elevate perdite umane ed ha perduto numerosi carri armati.

A nord est di Kaunas i combattimenti continuano accaniti. Fra la zona dei laghi a sud ovest di Dünaburg e il lago Peipus numerosi attacchi nemici sono stati respinti con perdite elevate per i bolscevichi. In alcuni punti, dove il nemico era riuscito a far breccia, i combattimenti sono ancora in corso.

In scontri aerei sono stati abbattuti 83 aeroplani sovietici.

Nella notte le stazioni ferroviarie di Borisov e di Orcha sono state oggetto di attacchi da parte di bombardieri pesanti tedeschi. Negli impianti ferroviari avvolti dalle fiamme sono saltati in aria parecchi treni di munizioni.

Bombardieri americani provenienti da occidente e da sud hanno sorvolato il territorio germanico, attaccando diverse località della Germania meridionale e sud-occidentale. Sono stati causati danni e vittime umane, soprattutto in quartieri d'abitazione di Monaco, Mannheim, Ludwigshafen e Schweinfurt. Le forze della difesa antiaerea hanno abbattuto 68 apparecchi nemici, fra cui 55 quadrimotori da bombardamento. Nella notte aerei nemici hanno sorvolato la Germania nord-occidentale e sud-orientale ed hanno lanciato fra l'altro un certo numero di bombe sulla zona berlinese. Sei aeroplani britannici sono stati abbattuti.

Nel corso di accaniti combattimenti sottomarini tedeschi hanno affondato nove navi per 44 mila tonnellate e 2 cacciatorpediniere. Un altro cacciatorpediniere e 4 vapori sono stati silurati. Inoltre un sottomarino ha abbattuto un quadrimotore da bombardamento.

LA GUERRA IN ITALIA

Batterie mascherate tedesche martellano il porto di Ancona

Il nemico fa affluire nuove riserve nelle linee del fronte - Scontri violenti sulla Pontedera-Pisa

Fronte italiano, 22 luglio.

Sul fronte italiano anche la giornata di ieri non è stata caratterizzata nel suo insieme che da scontri locali tra le formazioni offensive anglo-americane e le retroguardie tedesche. In nessun settore le operazioni si sono concentrate su un punto particolare.

Gli americani continuano ad avviare verso la prima linea nuovi rinforzi al fine di completare le loro divisioni sia con materiale pesante che con materiale leggero.

Gli attacchi si sono sviluppati ieri contro le vallate ai due lati del Tevere e nel settore adriatico, dove unità dell'8.a armata sono riuscite ad operare una breccia che tuttavia è stata immediatamente ridotta da un contrattacco tedesco. Seguendo i movimenti dei tedeschi, formazioni blindate britanniche sono penetrate nella località di Belvedere.

Durante tutta la giornata di ieri batterie germaniche mascherate postate sulle alture a nord-ovest dell'Esino hanno diretto il loro tiro sul porto di Ancona che gli inglesi cercano di riattivare, dopo le innumeri distruzioni operate dai tedeschi.

Sulla strada Pontedera-Pisa i tedeschi hanno arrestato un attacco americano, infliggendo all'avversario perdite considerevoli, mentre sulla strada costiera che da Livorno porta a Pisa le retroguardie germaniche si sono ulteriormente ritirate in direzione nord.

Negli altri settori del fronte non si sono avuti mutamenti degni di particolare menzione.

I nuovi Federali di Verona e Imperia

Quartier Gen., 22 luglio.

Con provvedimento odierno il Segretario del Partito ha nominato il fascista repubblicano Luigi Sioli, Commissario federale di Verona e il fascista repubblicano Mario Massina, Commissario federale di Imperia.

Il sacco del pellegrino

Saper fare il povero!

Poichè ogni guerra va creando dei nuovi poveri, nello stesso tempo che dei nuovi ricchi, resta inteso che improvvisarsi straccioni non è facile, così come non è facile improvvisarsi possidenti.

Ho conosciuto tutte e due le condizioni, nella mia svariata esistenza, e vi prego di credermi sulla parola. Che il nuovo ricco abbia la vita difficile, già lo capite guardandovi in giro. Com'è goffa la moglie del salumaio quando si mette otto anelli alle dita; e come fa pena la sua figliola, quando sul leggio del cembalo tenta di sostituire lo spartito di Chopin alla canzonetta di Rabagliati o al «Ciribiribin che bel faccin»! Ma anche più compassionevole è la sorte del padre e marito. Perchè se alla salumaia occorrono almeno due anni d'esperienza, cioè di penitenza, per mettere bene in vista quegli anelli da un palco di prima fila, al salumaio ne bisognano almeno dieci, per fumare come si deve il suo sigaro nel retropalco. E' questa, appunto, la più dura tassa che la fatalità abbia messo sui guadagni troppo rapidi, cioè non abbastanza rispettabili. Meglio che dall'erario, la società messa a ruba è vendicata dal destino.

E' curioso, però, che lo stesso destino non consenta facilmente neppure i cambi a rovescio, dall'opulenza alla miseria. Chè anche qui si manifesta, rispetto agli uomini, il molto maggiore adattamento delle donne. Una nuova povera, fra una pellegrina e un fornelletto, fa presto ad arrangiarsi. Un nuovo povero, anche dopo mesi ed anni di vani tentativi, lo riconoscerete fra mille. Guardatelo, l'infelice. Si vergogna di tutto: delle scarpe rotte, della pezza al gomito, della bettola in cui è costretto a agaltaiolare, giunta l'ora dei pasti, inorridendo. In casa, poi, egli seguiterà ad essere un disorientato, un maldestro: un cieco a cui la fortuna, andandosene, abbia levato il bastone. Osservate invece la consorte, o la figlia. L'una avrà fatto presto, prestissimo a togliersi gli anelli d'oro, sostituendoli con altri d'ottone, e portandoli con tanta disinvoltura da farli credere, magari, più autentici di quelli. Quanto alla figliola, considerato che la tastiera del pianoforte, anche se ci fosse, non terrebbe posto in soffitta, spalanca le finestre dell'abbaino e si rassegna a intonare la canzonetta di Rabagliati: ma lo fa con sì lieta, sì spigliata franchezza, che i vicini, ascoltandola, non rimpiangono assolutamente più il *Notturno* di Chopin.

Bisogna saper fare il povero; ma, ripeto, difficilmente gli impoveriti ce la fanno. Anche al teatro, o al cinematografo, è lo stesso. Confessava Fosco Giachetti che, da quando il mezzo milione per film l'ha messo in condizione di possedere una scuderia di corsa, non gli riesce più di figurare sullo schermo i suoi famosi vagabondi e pitocchi d'una volta. Chè se anche gli mettono addosso una camicia di straccio, è inutile, ormai egli se ne sente sulla pelle una di seta; nè più saprebbe curvarsi a raccattare una cicca: anzi i produttori, che lo sanno, invano tentano di persuaderlo almeno con delle cicche di trabucos. E quanto succede a Giachetti, capita anche a Cervi e a Nazzari e a De Sica. Si consideri, invece, con che verità Alida Valli e Maria Denis sono entrate nei panni delle *Due orfanelle*: loro che oggi guadagnano, fra tutte e due, tanto da comperare tutte le sedi reali rimaste disponibili.

Il ricco immiserito di colpo, cioè non preparato alla propria aventura, ha dunque sempre qualche cosa d'incredibile. Non ne ò conosciuto uno che cercava l'elemosina portando l'ombrello? Io ero l'unico, purtroppo, a fargli l'elemosina. Solo avevo cura d'avvertirlo, ogni volta inutilmente, che i mendicanti dividono coi soldati e coi poeti l'onore di non far uso di paracqua. Fiato sciupato. Costoro serbano spesso un amore delle cose superflue, che li fa incapaci di provvedere alle necessarie. E conservano, ciò che è ancora più rischioso, della dignità. Conobbi anche un nobiluomo veneziano, decaduto al punto da dover accettare uno stipendio di fame dall'uomo più ricco di Venezia: uomo, come tutti sanno, di nobiltà troppo recente per poter fare dimenticare la nota mancanza di delicatezza negli affetti e negli affari. Ora, come l'uomo più ricco di Venezia avrebbe voluto essere ammesso a una riservata, riservatissima società d'aristocratici di cui il patrizio in malora faceva parte, costui *diede sempre palla nera al suo principale*, vietandogli l'ingresso nel sodalizio! In ufficio, gli diceva signore. Però fuori d'ufficio non se lo voleva fra i piedi. E così non ebbe mai l'aumento d'una lira...

Ramperti

LA VERITA' SI FA STRADA

Un sintomatico manifesto per la sorte della Sicilia

Toscanini, Salvemini e Borgese si accorgono ora della rapacità anglo-americana - Un grido per Trieste e un vano parallelo per l'Impero

Tangeri, 22 luglio.

La rivista *Life* di Nuova York pubblica un documento che non manca di interesse, anche se tra le firme che lo accompagnano, ve ne sono specialmente due assai discordi nei fasti dell'antifascismo. E' che la realtà più forte di ogni tendenza politica, finisce per imporsi anche al traviamento, tanto essa appare già fin da ora, nei riguardi della rapace cupidigia dei cosidetti alleati, nei suoi colori genuini.

Le firme sono quelle di Arturo Toscanini e dell'ex-deputato socialista Gaetano Salvemini, ed il documento consiste in un manifesto, ora riprodotto dalla rivista americana, nel quale si prospettano vive preoccupazioni per le sorti della Sicilia. Il manifesto, che è firmato anche dai professori Borgese, Della Piana e Venturi, oltrechè dal colonnello Pacciardi, si inizia con le seguenti parole:

«Da qualche tempo è attesa una dichiarazione nella quale la Gran Bretagna smentisca ufficialmente le voci che l'Ammiragliato britannico, sotto il pretesto del separatismo regnante in Sicilia, spinge l'Inghilterra ad assumersi il controllo della Sicilia. La Sicilia è più italiana di quanto la Scozia ed il Galles non siano inglesi. Inoltre si richiede una dichiarazione, nella quale si dica che la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non intendono separare territori e città dall'Italia, come sarebbe il caso di Trieste».

Quanto alle terre dell'Impero in Africa, il documento dichiara che l'Italia vi rinunzierà a patto che anche gli altri Stati coloniali facciano altrettanto nei riguardi dei propri possedimenti, da porsi tutti sotto il controllo di una consociazione internazionale, «giacchè — dice il manifesto — se l'Africa non è italiana, non si può neppure sostenere che sia francese, belga, portoghese, spagnola o inglese».

E il manifesto conclude:

«Al Popolo Italiano non è stato dato nulla e non è stato promesso nulla, eccetto il sarcasmo unito alla schiavitù. In fondo l'Italia è la vittima che deve pagare ogni cosa. All'Italia è stato imposto un armistizio così vergognoso, che le parti contraenti hanno accettato di tenerlo nascosto al pubblico. Le ceneri della vergogna sono state sparse sui resti di una Nazione. Per lungo tempo noi sperammo che la morte del Fascismo significasse la vita dell'Italia. Ora l'Italia sta morendo».

Confessione tremenda, che vale il più serrato commento. Ma gli autori del manifesto si illudono sulla risposta degli alleati»?

Un altro documento sintomatico, viene poi ancora trasmesso dal Servizio britannico di informazioni. Esso reca che il Partito d'azione ha votato una mozione contraria alla celebrazione del 25 luglio nell'Italia invasa, questa data non rappresentando per il medesimo altro che l'inizio di un tentativo della monarchia e delle fazioni reazionarie che ad essa fanno capo, di instaurare la tirannia sul popolo italiano.

Per la cronaca va segnalato che il colonnello Herkenson è stato nominato commissario per la città di Napoli e zone circostanti. A Roma il giornalista Enrico Rocca si è ucciso, non si sa per quali motivi, gettandosi da una finestra della sua abitazione, in Viale Medaglie d'Oro.

Il trattamento economico ai volontari alle armi

Quartier Gen., 22 luglio.

Allo scopo di riconoscere nei volontari coloro che più offrono alla Patria, è stato precisato a tutti gli Enti esecutivi ed amministrativi, che il trattamento economico ad essi spettante ai fini dell'assistenza familiare deve essere identico a quello previsto per la più favorita delle categorie e cioè, dei richiamati alle armi. Tale trattamento ha, difatti, il vantaggio di poter scegliere fra le varie forme di assistenza (assistenza familiare prevista dalla tabella 2, indennità di guerra, stipendio percepito nella vita civile) quella che più torna vantaggiosa ai singoli interessati.

SPORT

La penultima giornata a Mirafiori

Oggi avrà luogo la penultima giornata di corse a Mirafiori.

La maggior nota della giornata è il discendente *Premio Gianduja* (L. [illegible], m. 2200) nel quale sembra partiranno Oppiò (55), Nappo (50), Brunello (56), Lucarino (56), Tommaso da Celano (48) e Marcello (50). I migliori nel lotto sono Oppiò, Nappo e Brunello.

Oggi alla Radio

Segnale orario ore 8, 13, 20 - Radio Giornale ore 8, 13, 14, 20, 21 - 7,30 «Buon giorno» - 8,20, 10,30: Trasmissione per i territori occupati - 11: Messa cantata dal Duomo di Torino - 12: Musica sacra - 12,30: Comunicati spettacoli - 12,35: Musica da camera - 13,30: Canzoni - 14,30: Sestetto Azzurro e Vecchia Napoli - 15,30: L'ora del soldato - 17,30: «Boccaccio» operetta in tre atti di F. V. Suppé, orchestra e coro diretti dal M.o Cesare Gallino - 16,30: Trasmissione dedicata agli Italiani del bacino del Mediterraneo - 17,30: Saluti degli italiani dislocati in Germania - 17,50: Notiziari in lingue estere - 19: Valzer celebri - 19,30: Complesso a plettro - 19,50: Notiziario sportivo - 20,30: Angelini e la sua orchestra - 21: Che si dice in casa Rossi? - 21,30: [illegible] - 21,45: Rassegna militare di C. Zoli - 22: Canzoni - 22,30: Musica sinfonica e da camera - 23,30: Musica riprodotta.

Lotto pubblico

Estrazione del 22 luglio 1944.

Torino	38	80	50	85	34
Genova	18	80	33	47	16
Milano	7	88	65	11	33
Firenze	68	24	56	61	36

CRONACA CITTADINA

Giusta rappresaglia e severo monito

Il Comando Germanico ha comunicato in data di ieri:

La mattina del 21 luglio un valoroso ufficiale italiano appartenente alla gloriosa Divisione carri armati «Leonessa» — che in cinque anni di guerra ha scritto pagine di alto valore e di spirito di sacrificio non comune — è stato brigantescamente assalito mentre discendeva dal tram e gravemente ferito da un criminale fuori legge, al soldo di Londra e Mosca, che fuggì poi in bicicletta.

Questo vile e odioso misfatto esigeva una decisa rappresaglia. Perciò, stamattina, a una ferrovia nello stesso luogo dove è avvenuto l'infame attentato, sono stati impiccati quattro banditi catturati durante operazioni di rastrellamento e sorpresi in possesso di armi.

Due altri individui, colpevoli di un atto di sabotaggio contro una stazione radiofonica e sorpresi in possesso di armi, per i quali era in corso un procedimento di grazia dall'esecuzione della pena capitale, a seguito dell'attentato criminale contro l'ufficiale italiano, sono stati impiccati questa mattina nel luogo stesso ove hanno consumato il loro delitto, essendo stata sospesa la pratica per la grazia.

Sei esecuzioni contro sei individui, rifiuti della società, che al soldo di agenti nemici hanno agito contro le Forze Armate e contro le comunicazioni della vita civile, cercando di creare il disordine.

Con queste esecuzioni, giustizia non è stata ancora fatta.

Senza pietà costoro hanno attentato alla vita di un ufficiale italiano che aveva consacrato la sua vita alla Patria. Senza pietà, con decisione risoluta e assoluta, con forza irresistibile, saranno puniti tutti coloro che tentano o tenteranno di disturbare l'ordine, la tranquillità, la normalità della vita.

Le esecuzioni compiute stamane sul luogo stesso ove i delitti sono stati consumati devono servire di esempio e di severo monito a tutti. Infatti nessuno deve poter pensare di servirsi di questi atti criminali, di compiere infami delitti contro la Patria, contro le sue istituzioni, contro coloro che la difendono, che la servono e che vogliono, a costo della loro vita stessa, farla risorgere.

Giusta rappresaglia, dunque, e severo monito, la cui eco deve giungere a quanti è destinata e ricordare inoltre a tutti coloro i quali, in qualsiasi modo aiutano i fuori legge, i banditi criminali, che verranno esemplarmente giustiziati allo stesso modo, inflessibilmente: con la pena capitale.

L'orario dei tram

La direzione dell'Azienda Tranvie Municipali comunica che l'ultima partenza dei tram, dal capolinea, sino a nuova disposizione, avverrà alle ore 19.

Seconda "mattinata,, cinematografica

Stamane alle ore 10.30, come è già stato annunciato, al «Corso» avrà luogo la seconda mattinata cinematografica popolare, organizzata dal gruppo d'azione «Italia e Civiltà». In luogo della seconda serie del film sull'invasione, non pervenuto a cagione di disguidi, verrà proiettato un documentario di vivo interesse.

I biglietti ancora disponibili per i posti a sedere sono in vendita questa mattina dalle ore 9.15 al la cassa del cinematografo.

Spettacoli di rivista al Teatro del Popolo

Martedì 25 corrente al Teatro del Popolo avrà luogo, della serie delle rappresentazioni organizzate dall'O.N.D. per lavoratori e dopolavoristi, la prima della «Compagnia della Rivista gaia», che presenta, nella nuova edizione «Scala d'argento», *Cosa succede a Porta Palazzo?* Tra gli interpreti sono Ernesto Bonino, Lia Reiner, Fausto Tommei, Wando, il maestro D'Anzi, Silvana Fioresi, Ecko, Wilde, Blanco e il balletto internazionale Tamara Beck. I biglietti sono in vendita presso il nostro giornale.

ANNONARIA

Distribuzione di salumi. — Il CO. PRO. MA. comunica che sono stati riforniti per la vendita di lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26, i rivenditori di salumi della Sezione VI (Borgo Rossini). La razione è di gr. 50 di salame crudo o cotto. I negozi sono provvisti di un unico tipo di salume secondo il loro turno.

Un buon rifugio, sicuro, capace di ospitare molte persone, situato in via Cherasco angolo corso Spezia, ha un solo difetto: manca della luce. Chi sorpreso dall'allarme per la strada vi si dirige per mettersi al riparo corre il rischio di cadere nello scendere per le buie scale. Gli abitanti della zona segnalano questa mancanza di illuminazione. E' un male al quale si potrebbe facilmente porre riparo.

Lo zio del garzone e tre casse con sorpresa

Il parrucchiere Camillo Quaretto di Gustavo, d'anni 27, assunto da circa un mese in qualità di lavorante dal signor A. L., proprietario d'una signorile e frequentatissima sala di toeletta sita in una via del centro, si conciliava le grazie del suo principale, stante lo zelo e la bravura da lui dimostrate nel disimpegno delle sue funzioni. Un mattino il garzone presentò al padrone un elegante signore sulla cinquantina, che disse essere suo zio, tale Ernesto Sarpegna non meglio identificato, commerciante in saponette e creme da barba, articoli che dovevano certamente interessare l'illustre figaro. In effetto il signor A. L., trovato ottimo il campione della crema da barba e conveniente il prezzo che il Sarpegna ne domandava, ne ordinò a costui per il giorno dopo un quantitativo per 90 mila lire, con animo di rifornire a sua volta di essa crema i suoi colleghi parrucchieri. L'indomani, sul tardi, quasi all'ora di chiudere bottega, ecco un facchino che scarica tre casse. Subito dopo spunta il Sarpegna, che riscuote le 90 mila lire, invita il signor A. L. a schiodare le casse per verificarne il contenuto. «Non ci sarebbe male! — protesta quello — mi fate torto. E poi, non c'è vostro nipote che si fa garante per voi?». «Questo è vero» risponde il volpone, e preso il nipote sotto braccio (chè era venuta l'ora di chiudere), dopo molti salamelecchi si allontanò. La mattina dopo, aperte le casse, A. L. trovò che contenevano stracci e pezzi di legno accuratamente disposti. La truffa è stata denunciata al Commissariato di P. S.

AVVISO

Il coprifuoco è alle ore 20,30

Il Comando Germanico ha comunicato in data di ieri:

Questa mattina un ufficiale germanico è stato assalito in Torino da un criminale fuori legge e ha avuto il volto sfregiato con un pugno di ferro.

La popolazione presente allo svolgimento del crimine non si è mossa nè ha dato segno di agire contro il bandito, o per paura degli stessi fuori legge o per simpatia con loro.

Si avverte severamente la popolazione, per evitare una severa rappresaglia, a collaborare con tutte le proprie forze alla distruzione dei banditi e a dar loro la caccia.

Da questa sera, dato il contegno di stamane di una parte della popolazione, il coprifuoco è fissato alle ore 20.30.

I permessi di circolazione durante il coprifuoco rilasciati precedentemente sono validi fino a nuovo ordine.

Notiziario della Federazione

Convocazioni

La Federazione dei Fasci repubblicani comunica:

Tutti i fascisti repubblicani delle classi 1910-11-12 che non hanno ancora ricevuto la cartolina precetto devono presentarsi all'Ufficio Mobilitazione della caserma oggi domenica dalle ore 9 alle ore 18.

Tutti i fascisti repubblicani delle classi 1907-8-9 che non hanno ricevuto la cartolina precetto devono presentarsi domani lunedì dalle ore 9 alle 18.

L'Unione lavoratori dell'industria in corso Galileo Ferraris

L'Unione lavoratori industria comunica che tutti gli uffici, esclusi per il momento il servizio dell'Assistenza e Previdenza Sociale, con lunedì 24 corrente saranno trasferiti nella sede di corso Galileo Ferraris 2. I telefoni sono: Commissario e Segreteria n. 51-090; Contratti e Vertenze n. 53-073; Gruppo Meccanici numero 53.098.

Nell'Aula Magna dell'Università

La consegna dei premi ai vincitori del concorso sulla socializzazione

Nell'Aula Magna dell'Università ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri la consegna dei premi ai vincitori del concorso indetto fra gli operai dal giornale *La Riscossa* sul tema «Come ho visto la socializzazione».

Alla cerimonia hanno presenziato il Capo della Provincia, il Commissario federale, il Comandante militare provinciale ed altre autorità cittadine. E' anche intervenuto il Console generale di Germania barone von Langen, la cui presenza ha dato occasione alla folla dei fascisti e dei lavoratori presenti nella sala di improvvisare una ardente manifestazione all'indirizzo del Führer, riaffermando così la gioia provata all'annunzio dello scampato pericolo del Condottiero della Nazione amica.

Le Camicie Nere della Brigata «Aldo Resega» di Milano, quelle della Squadra del Quartier Generale, che ha il vanto di vedere tra le sue file i valorosi reduci di Bir el Gobi e di Navarra, di passaggio nella nostra città, unitamente alle Camicie Nere della Brigata «Ather Capelli» sono anche intervenute numerose, dando all'adunata un aspetto marziale e creando un'atmosfera di alto patriottismo.

Il Commissario federale, prima della premiazione, ha rivolto ai convenuti brevi parole, elogiando quei lavoratori che, non fuorviati dalla propaganda nemica, sono rimasti al loro posto di lavoro, vicini alle proprie macchine, per maggiormente produrre i mezzi necessari alla rinascita della Patria. Il dottor Solaro, rivolgendosi al rappresentante dell'alleata Germania, ha rinnovato, tra i vivi applausi di tutti i presenti, la profonda devozione al Führer dei fascisti torinesi e del sano popolo lavoratore in occasione della provvidenziale salvezza di Hitler dall'inconsulto gesto criminale di un gruppo di traditori.

Il Commissario federale ha quindi concluso affermando che solo salvando l'Europa dagli artigli della plutocrazia internazionale si potrà salvare la sicurezza del nostro lavoro e con esso l'avvenire del nostro proletariato.

Cessati gli applausi che hanno sottolineato le parole del dottor Solaro, il direttore de *La Riscossa*, rilevato il successo del concorso bandito dal giornale, che larga e simpatica eco ha trovato fra le masse lavoratrici italiane, dopo aver ricordato il secondo concorso tra gli industriali, sullo stesso argomento, ha annunziato prossimo l'inizio del nuovo ciclo di lezioni sulla socializzazione, al quale interverranno gli autori degli scritti premiati con proprie lezioni.

E' poi seguita la consegna dei premi ai vincitori del concorso, secondo la classifica: 1. Michele Caffaro; 2. Vincenzo Tiralongo; 3. Giovanni Cirotto; 4. Sandro Arena; 5. Oreste Sibaudi; 6. Orlando Brusa; 7. Aldo Beltramo; 8. Franco Cappellino.

La cerimonia ha quindi avuto termine al canto dell'Inno Giovinezza.

Due damigiane d'olio ed oggetti per 300 mila lire scomparsi da una cantina

In una cantina dello stabile di via Della Rocca 37, il signor Eugenio Barla, proprietario di un frantoio in riviera, aveva depositato due damigiane d'olio, 23 dozzine di uova conservate, posaterie, vasellame e altri oggetti per un valore complessivo di circa 300 mila lire ed aveva per maggiore sicurezza, aggiunto un robusto lucchetto alla serratura della porta. Ignoti ladri, però, non si sono trovati in difficoltà e penetrati nella cantina hanno asportato tutto quanto vi si trovava. Il Barla ha denunciato il furto patito al Commissariato Dora che sta attivamente indagando.

Durante un diverbio con una inquilina dello stabile di via Mantova 12, la portinaia Emilia Forni in Cesare, d'anni 64, riportava una contusione con abrasioni al braccio sinistro guaribile in cinque giorni.

Farmacie aperte oggi

Arnellino, v. Garibaldi 2; - Boggio Donegana, v. Berthollet 14 - Borgo Po, v. Romani 2 - Borgo Rossini, v. Reggio 1 - Cavoretto, p. Freguglia - Crimea, v. Orfane 25 - Cooperativa n. 5, v. Nizza 67 - Crida, v. Cibrario 58 - Delbecchi Bianco, v. Roma 8 - Delfino già Bianino, v. Vill. Emma 74 - Immobelle Viale, v. Palazzo Città 8 - Dotto, c. G. Cesare 56 - Ferrosi, p. Vittoria 7 - Grosser, v. S. Tommaso 11 - Madonna Angeli, v. Maria Gioia 5 bis - Milano, v. Villafranca 71 - Nazionale, v. Vanchiglia 23 - Ospedale Mauriziano, c. Stupinigi 56 - Porta Nuova, v. Sacchi 4 - Porta Susa, c. G. D'Annunzio 1 - Sant'Agnese, str. Settimo 20 - Sassi, c. Casale 302 - Tetti Frè, v. Nizza 213.

STATO CIVILE

Nati 12 - Morti 11 - Matrimoni 3

Cavallo Virginia v. Gerrone, a. 80, da Gassino Tor., casal., v. Fr. Tommaso 21 - **Crisafio Margherita** in. Raiteri, a. 67, da Mondovì, casal., v. Cernaia 29 - **De Ambrogio Cristina**, a. 34, da Torino, casal., v. Casalborgone 5 - **Cardone Irene**, a. 1, da Balangero, Osp. Maini - **Lolatti Godoni Anna Maria**, m. 10, da Torino, Osp. Infantile - **Tedesco Carmela** m. Magnanelli, a. 54, da Altavilla casal., Osp. Mauriziano - **Gianotti Giovanni**, a. 16, da Torino, meccanico, Osp. Militare - **Ciapa Renato**, a. 19, da Roma, studente, Osp. XXIII - **Ramondini Giuseppe**, a. 51, da Moncalvo, negoziante, Sanatorio - **Cassare Antonio**, a. 59, da Biella, Medicina Leg. - **Cavallero Maria** m. Savio, a. 58, da Bra, casalinga, Osp. Molinette.

Seguendo la Cronaca

GALLERIA C. CODEBO' & C. Via Po 4 - piano 1 - Telef. 48-116

Un vero successo di ammirazione ha ottenuto l'Esposizione delle 80 opere che **Giuseppe Sacheri** espone nelle sale della *Galleria Codebò*, e Torino ha tributato al maestro il suo tributo acquistando gran parte dei dipinti esposti.

Per dar modo ai residenti fuori città che, date le contingenze, ancora non hanno potuto visitarla, la Mostra rimane aperta oggi (domenica) e tutta la settimana ventura col solito orario: dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

GHIACCIAIE TIPO FAMIGLIA interno zinco, Verniciate a laccate, Vasto assortimento, Sconti ai rivenditori. - Visitateci: **Ramella Filippo**, corso Regina Margherita 98 - Tel. 22-405.

IL SALE FINO potrete ottenerlo adottando il macinello da tavola «Salfin» creazione *Alleanar Zenith*, in vendita nei migliori negozi casalinghi.

SFOLLATI - SINISTRATI alla **Mobiliare, via Belleria 10** - T. 50-313, troverete il più grande assortimento mobili ogni stile.

GHIACCIAIE NOVITA' doppio rendimento, nuovi modelli, Vasta scelta d'occasione. Comptat. **Corso Vittorio 56 - Cortile.**

TEATRI: Spettacoli d'oggi

TEATRO DEL POPOLO: ore 14.15 e 17.15 Spettacoli Teatrali organizzati dall'O.N.D. Spettacolo n. 1. **GALLERIA CODEBO'**, via Po 4: Mostra Sacheri, ore 10-12, 14-18.30. **MUSEO E VEDETTA ALPINA del C.A.I.** Orario continuato: 10-18.30.

Spettacoli cinematografici

VITTORIA: «Seduzione» Fernand Soler, Manolita Saro, Ult. 18,20. **AMBROSIO:** «Fanfulla da Lodi» con G. Paolieri, O. Valenti, Ult. 18,40. **CORSO:** «La donna dai due volti» Hilde Krahl, M. Wiemann, U. 18,10. **Augustus:** Vendetta d'amore, 18,30. **Supercinema:** Il Barone di Münchhausen, Hans Albers (col.). Ultime. **Nazionale:** Ti conosco mascherina. **TORINO:** «Il tesoro dei Tropici» René Deltgen, G. Diessl. Ult. 18. **DORIA:** «Io e te con Anacleto Musco». **ALPI:** «Sogno di primavera» Emil Jannings, V. de Kowa. **ASTI:** ore 16: «La maestrina» con Maria Denis, Besozzi, Risone. **Imperiale:** [illegible]. **FREJUS:** «Anuska», Hilde Krahl. Varietà ore 14,30, 17, 18,30. **PALERMO:** «Le due orfanelle» Alida Valli, Denis, Villa, Valenti. **MODERNO:** «Angeli senza felicità» e Gran Varietà 15; 17,15 e 19.20. **OROPA:** «Donna dei miei sogni». **BRESCIA:** «Ossessione» e Varietà. **SOCIALE:** «Ragazza indiavolata». **DORA:** «Donna misteriosa» e Varietà Pirolinciale 14,30; 17 e 19.30. **Milano:** Una volta alla settimana. **Adua:** Dove andiamo, signora? Var. **Aurora:** Fuochi d'artificio, Nazzari. **NUOVO:** Domani sarò arrestato. **PO:** «Scandalo per bene» (Nischi). **OLIMPIA:** Rosa di (Nino Besozzi). **Roma:** La vita torna (Carminati). **Radium:** Carmela (Durenti) e Var. **P. NUOVA:** «Incendiatore Dresdas». **ROMANO** «La grande conquista» Six, con Dora Parodi e Gaboardi. **Excelsior** «Rosa di sangue» Viviane Romance, G. Flamant. **COLOSSEO:** «7 anni di felicità» Viri Gaal, Theo Lingen, Elli Parvo. **ASTRA:** «Un grande amore». **LUX:** «Fantasia bianca» con Olly Holzmann (Filmunione). Ult. 18,15.

FANTASIA BIANCA enorme successo al **LUX**

Da molti anni non si assisteva ad un successo così clamoroso e pieno come quello che sta ottenendo *Fantasia bianca*, rivelazione dell'eccezionale attrice, cantatrice e pattinatrice *Olly Holzmann*, davanti alla quale impallidisce la fama mondiale della stessa *Sonja Henie*. Un pubblico foltissimo gremisce sempre il *Lux* e si entusiasma al rielumo nuovo e sorprendente.

PIU' SUGGESTIVA DI UN FILM A COLORI

è questa mirabile *Fantasia bianca*, telonfante al *Lux*, che richiama alla memoria i successi dei più fantasiosi e indovinati film di dieci anni or sono. Anzi, sotto il segno della raffinata eleganza essa li supera. Il pubblico è felicemente sorpreso, abbagliato, trascinato all'ammirazione entusiastica.

RISATE e APPLAUSI

al *Cine Teatro Frejus*, dove continuano i successi della compagnia *Peppino Maciani*, con i comici *Nandos e Randini* e l'applaudito cantante *Mario Andretta*. Sullo schermo: *Anuska*.

Oggi al TORINO ultimo

del *Tesoro dei Tropici*, l'avventuroso, emozionante film che si svolge nella giungla brasiliana.

Domani: *M. Morgan* e *M. Simon* nel film musicale *Melodie eterne*.

TI CONOSCO MASCHERINA

Il comicissimo film che allieta il pubblico del *Nazionale*. La Beffa, *Peppino Stoppa*, *Vanzina*, altri.

DORIA: Anacleto Musco

nel [illegible] ore 14 - Ultimo ore 18.30.

CENSIMENTO DEI BOVINI

Il "libretto di stalla,, e la confisca del bestiame che non è stato denunciato

Quartier Generale, 22 luglio.

Con decreto del 1.o giugno scorso, il Ministero dell'Agricoltura ha stabilito che, in data 20 corrente, si debba eseguire il censimento generale del bestiame. Pertanto tutti coloro che a quella data si trovavano in possesso di uno o più capi di bestiame sono obbligati a farne denuncia al Comune mediante l'apposito modulo fornito dal Comune stesso.

Presso tutti i detentori di bestiame avranno luogo rigorosi controlli per accertare l'esattezza della denuncia e qualora risulti la omissione di qualche capo di bestiame saranno applicate severe sanzioni, tra cui la confisca del bestiame non denunciato.

Dopo la data del censimento, i possessori di bovini dovranno adottare il «libretto di stalla dei bovini», distribuito anch'esso dal Comune, per registrarvi le variazioni verificatesi nella stalla, cioè la nascita, la morte, l'acquisto e la vendita di capi bovini.

Queste registrazioni saranno controllate periodicamente dagli uffici comunali per gli accertamenti agricoli.

GESTA DI BANDITI

Attaccano un treno ma sono respinti

Due «fuori legge» uccisi

Novara, 22 luglio.

All'altezza della stazione di Vogogna (Novara) un treno della linea Milano-Domodossola veniva attaccato da un grosso gruppo di banditi fortemente armati, che intimavano la resa di tutti i militari che si trovavano sul convoglio. Sei militi della Guardia confinaria e il maggiore dell'Esercito repubblicano Vanna Renato, dal treno stesso reagivano contro i banditi con una sparatoria durata oltre 30 minuti, al termine della quale le forze attaccanti sono state disperse, dopo aver lasciato sul terreno due morti. Da parte dei militi si contano due feriti leggeri.

Cascina depredata da banditi nel Novarese

Novara, 22 luglio.

Un gruppo di banditi si recava nel vicino paese di Briona, presso la cascina Agnelli, di proprietà dell'agricoltore Aschel Giuseppe, e perquisiva tutti i locali di abitazione e del fabbricato rustico, asportando vestiario, oggetti vari e denaro in contanti per oltre 300 mila lire, nonchè tutte le scorte alimentari che dovevano servire per l'alimentazione di 52 mondariso. I banditi hanno inoltre rubato nella stessa cascina un suino del peso di 150 Kg., 300 litri di vino e 4 biciclette.

NOTIZIARIO ITALIANO

ALESSANDRIA. — Per frattura della base cranica, riportata cadendo dalle scale della sua abitazione, è morta la casalinga Maria Foco, di 27 anni, da Casalnugrosso.

CANNOBIO. — Pescando nel bacino artificiale della diga di Creva è caduto nelle acque del fiume, annegandovi, il perito elettrotecnico Domenico Vecchio.

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

In seguito a incursione aerea tragicamente periva il

Conte Arturo Fè d'Ostiani

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio: la moglie **Anna Bosio**, la madre **Amalia Casana**, i fratelli: **Rosy Corsi** e figli, **Andrea** con la consorte **Maria Luisa Narducci** e figli, **Sandro** (in prigionia), gli zii, i cugini, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Torino lunedì 24 corr., alle ore 15, partendo dall'ospedale Croce Rossa Italiana di Sassi (Scuola Vittorio Amedeo II). (A

Castagneto Po, 22 luglio 1944.

Il 20 luglio, munita dei Conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

De Ambrogio Cristina

Per espresso volere dell'Estinta ne danno la notizia a funerali avvenuti, il babbo, la sorella, i fratelli ed i parenti tutti.

Torino, via Casalborgone 5.

Il Personale della Ditta Carlo De Ambrogio e C. partecipa la morte della signorina **DE AMBROGIO CRISTINA**.

Per vile, tragica incursione aerea, lasciava la sua giovane esistenza

Foglio Loris

di anni 20

Tenente d'Artiglieria, reduce dall'Albania, dalla Grecia e dalla Russia - Medaglia di bronzo e Croce al Valor Militare sul campo

Straziati da immenso dolore ne danno il triste annuncio il papà, la mamma, la giovane sposa che attende il sorriso di una creatura, la sorella, il fratello, il cognato, gli zii paterni e materni ed i parenti tutti.

Broni, Novara, Strona Biellese, 17 luglio 1944. (000

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Lisa Remigio

Assistente Gas

Lo piangono la moglie **Cariglia Orsolina**; i figli **Luigi** con la consorte **Moretti Carmela**, **Alberto** con la consorte **Cicchelli Francesca**; il fratello, la sorella e parenti tutti.

La salma arriverà al Cimitero Generale di Torino lunedì ore 11. Si ringraziano fin d'ora le persone che parteciperanno alla cerimonia. (A

Il giorno 15 luglio veniva troncata la generosa esistenza di

Gambetti Carlo

Tenente Colonnello degli Alpini
Medaglia d'argento
Mutilato della Grande Guerra

Lo piangono con dolore infinito: la moglie **Olga** con la piccola **Maria**; la sorella, i fratelli, la suocera, i cognati e parenti tutti.

La famiglia non prenderà il lutto.

Coggiola, 15 luglio 1944. (000

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Ceresa Margherita
nata COMALINO

La piangono il marito **Alfredo**; i figli **Caterina** con il consorte **Conte Anita**, **Enzo** con la consorte **Pasquali Ivana**, Ada con il marito **Conti Felice** e la piccola **Gola** che tanto amava.

Per espressa volontà della cara Estinta la famiglia non prende il lutto. (16917

Montechiaro d'Asti, 21-7-1944.

Il 20 luglio è deceduto il

N. H. COLONNELLO

Federico Emilio Allinney

più volte decorato al Valore

Lo piangono desolati: la moglie **Maria Cresto**; le figlie **Nina Ciabhori** ed **Egle Cartasegna** con le famiglie ed i parenti tutti. (16906

Per desiderio dell'Estinto si dà l'annuncio a funerali avvenuti e la famiglia non prende il lutto.

Moncalieri, via Moncalvino 5.

Vittima di incursione aerea ieri alle 14.35 decedeva in Venasca

Bogetti Mauro di Giovanni

di anni 14

Lo annunciano costernati i genitori, fratello, sorelle e parenti tutti.

I funerali hanno luogo il 22 corrente. Le Messe di suffragio si celebreranno in Venasca il giorno 29 corr. e il 26 agosto alle ore 9.

La famiglia non prende il lutto.

Venasca, 21 luglio 1944.

La Società Lavorazioni Chimiche di Piasco prende viva parte al dolore del suo Presidente signor **Bogetti Giovanni** per la morte del giovane **MAURO**. (3403

Impr. Pubblicità Bes. Bertolino, Cuneo

La sera del 18 luglio in Nibbiana (Torino) dopo una vita di bontà dedicata alla famiglia ed alle opere buone è serenamente spirata, munita dei Conforti religiosi la

Marchesa

Teresa Luserna Rorengo di Rorà nata Pallavicino

Terziaria Francescana

Angosciati ne danno il tristissimo annuncio a funerali avvenuti: la figlia **Giuseppina** col consorte Marchese **Stefano Cattaneo Adorno**; i nipoti: **Caterina** e **Stefano Maurizio**; la sorella Marchesa **Camilla Balbi Piovera**; la cognata Marchesa **Agnese Pallavicino**; i nipoti: **Pallavicino, Serra, Dal Pozzo, Odescalchi, Doria, Caumont, Caimi, Luserna di Rorà**; ed i parenti tutti.

Nibbiana, 19 luglio 1944. (16910

Dopo lunghe sofferenze sopportate con forte animo, munito di tutti i Conforti religiosi, è spirato

Levra Remo

Frutticoltore

Ne danno il triste annuncio: l'inconsolabile vedova **Chiarla Angiolina**; l'affezionata **Biagia**; il fratello **Domenico** e famiglia (America); la cognata **Airola Letizia** e figli **Bruno** e **Lara**; cugini, parenti ed i numerosi amici.

I funerali seguiranno domenica 23 corr. alle ore 18 in Mati.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento. (16929

Mati Canavese, 22 luglio 1944.

Nel terzo anniversario della scomparsa del compianto

PROF. DOTT. CONTE

Luigi Fornaca di Sessant

saranno celebrate Messe di suffragio il giorno 24 a Viarigi e il giorno 27 a Torino nella Chiesa di Santa Maria di Piazza alle ore 9, 9.30, 10. La sorella ringrazia coloro che si uniranno alle sue preghiere.

Viarigi, 23 luglio 1944. (16326

Il figlio e la nuora del compianto (16932

Benedetto Alessandro

non potendo farlo personalmente, ringraziano le gentili persone che personalmente o con scritti presero parte al loro grande dolore.

MEMENTO

Giovedì 27 luglio alle ore 9.30 nella Chiesa di S. Alfonso in corso Tassoni verrà celebrata una Messa di trigesimo in suffragio dell'anima di **SPASIANO GATTRO VITTORIA**. I Famigliari ringraziano sin d'ora quanti vorranno ad essi unirsi in questa triste ricorrenza. 16867

Ricorrendo l'anniversario della morte di **CUMINO GIACOMO** verrà celebrato il funerale in suo suffragio il giorno 25 lunedì, ore 8, nella Chiesa Parrocchiale di San Bernardino Borgo San Paolo. Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno partecipare alle preghiere. 16880

HA LE STESSE PROPRIETÀ DEL LIMONE DAL QUALE DERIVA, SI USA NEL THE SULLE VIVANDE, LIMONATE ecc.

GROSSISTI RIVENDITORI
1.000.000 PIGLIAMOSCHE
A SPIRALE
Funzionamento perfetto
PREZZI IMBATTIBILI
Angelino - Torino
Via Mart. Fascisti 15 - Tel. 80361

MOBILI Da Mario
Via S. Massimo, 47 - Tel. 82-930
Tutte l'[illegible] della casa elegante
Camere letto Sale Cucine Salotti Divani
I MIGLIORI! CONCORRENZA ASSOLUTA!

MOBILIFICIO BIANCO
Piazza Sabotino
ang. Corso Peschiera 171 - Tel. 32-651
ARREDAMENTI COMPLETI
CUCINE di qualunque tipo di propria lavorazione
SOFA' - SALOTTI

Trapani - Torni
altre macchine - consegna pronta.
BONADIES - Legnano (Milano)

Casa moderna
centrale, Torino, angolare, 165 vani, ascensore, esente, offro.
GILETTA - Barbaroux, 4

Ostetrica Abbriata-Regge
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 18 **Via Po 2**

ANNUNZI SANITARI

Dr. E. PARISI, Specialista diplomato MALATTIE VENEREE - PELLE. Via Garibaldi 5, Tel. 45-566. Sale sep. Ore 9-17.30 - Festivo 9-13.30

Dottor BALLARIO - Specialista in Malattie della Pelle e Sifilo-Venerea e in Ginecologia. Via Gioia 6 - Telef. 61-496 - Ore 9-18

Malattie veneree, pelle, nervose e delle ghiandole a secrezione interna. DOTTOR MACCHIA. Via Nizza 17 - Ore 15-19.

La Società Generale di Elettricità
AEG ALLGEMEINE ELEKTRICITÄTS GESELLSCHAFT
CERCA LAVORATORI
di tutte le specialità per i suoi stabilimenti situati in varie località della Germania.
Operai ed Operaie
già qualificati, come pure tutte le persone che abbiano volontà di lavorare seriamente
saranno bene accolte
Senza vostro impegno chiedete (anche per iscritto) informazioni e dettagli circa le vantaggiosissime condizioni di lavoro a
AEG - *Uff. Propaganda, Corso G. Ferraris 22, Torino*

Servizi bisettimanali con autotreni
da **TORINO** per
MILANO - BUSTO ARSIZIO - VERONA - MANTOVA - VICENZA - PADOVA - TREVISO
effettua la **Casa di Spedizioni T.I.M.E.T.**
Via Monginevro 46 - Telef. 31-737 - **TORINO**
PRESA E RESA A DOMICILIO

Sollevamento acqua da pozzi
di qualsiasi profondità senza pompe nè motori nel pozzo
Apparecchio sicuro, di facile applicazione per disporre acqua, senza pomperia, ad uso domestico, agricolo, industriale, ecc.
U. DELLEANI - TORINO - Via Aldo Campiglio, n. 19 - Telefono 74-775

LURISIA LE SORGENTI PIU' RADIOATTIVE del MONDO
(Roccaforte di Mondovì (Cuneo) (Altezza m. 750)
GOTTA, URICEMIA, ARTRITI, CALCOLOSI URINARIA, PIELITI, NEVRITI
MODERNO STABILIMENTO DI CURA (bagni, inalazioni, emanatoria)
GRANDE ALBERGO «RADIUM» attiguo alle Fonti.
APERTO da MAGGIO a OTTOBRE
Inform.: Genova - XX Settembre 29 - Cuneo e Lurisia; Cm. L. Cinta A. P. 22338

GHIACCIAIE CUCINE
A prezzi convenienti vende direttamente fabbrica
LIR
Corso Ferrucci 32
Telefono 31-508

Via Martiri Fascisti, 15 - Telef. 80-361

Terreno
mq. 42.000, periferia Torino, disponibile offro.
GILETTA - Barbaroux, 4

Pubblicità economica

1 ANNUNZI COMMERC. L. 5 p. p.

ACQUISTANSI rottami vetro lastra 130, bianco 200 al quintale. Vetreria Bappa, via Pinerolo 14, telefono 21-126.
ACQUISTASI carta macero archivi prezzi massimi. Pandice, Asso 5 bis. 70-809.
ACQUISTO da enti militari comunali industriali archivio carta macero. Lire [illegible], Ditta [illegible], Mazzini 37. Telefono 81-394 Torino. 57743
ARTIGIANO falegname ripara case signorile. Schiapparelli, Mongrando 35.
ARTIGIANO ripara ricostruisce convenientemente macchine utensili a vostro domicilio. Scriv. corso Regio Parco 55. Necco. 57900
ATTREZZI saldatura, autogena, gasogeni lattonieri, saldatrice arco. Morelli, Orsea 78. 16523
AUTOTRASPORTI rapidi Torino provincia camioncino prezzi miti. Telefonare 75-787. 58198
BANCO prova motori efficiente vendesi. Scriv. U.P.I. Torino, casella 67 F.
CARRELLO elettrico a timone portata q. 16, minimo cerca Fal, Pinerolo Torinese. 16552
CERCANSI 2 gruppi motocompressori azionanti 3 perforatrici completi accessori. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 92 C.
CERCASI macchine orchielli per camicie. Offerte dettagliate U.P.I. Torino, casella 18 C. 16579
CERCASI macchina torrefattrice. Scriv. U.P.I. Torino, casella 78 F. 57893
CERCASI qualsiasi tipo e quantitativi carta macero archivi prezzo massimo. Ferreri, Santachiara 8. Telef. 85-620.
DANNI guerra, amministrazioni, disbrigo pagina commercialista. Scriv. U.P.I. Torino, casella 115 M. 57926
DISPONENDO motorz. eseguirei lavori miscele macinazione polveri. Scrivere U.P.I. Torino, casella 107 M. 57898
DISPONIBILE partita bachelite fune metallica catenacci. Scriv. U.P.I. Torino, casella 29 C. 16555
FRIGORIFERI domestici ghiacciaia di marca nuovi arrivi. Ifet, Ballacci 11.
MOTORI elettrici da HP 1 a 17 dispongo. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 31 C.
STILOGRAFICA trasparente Victoria Extra ultima creazione, massima praticità ed eleganza. Pietro Tavella, Torino.
TETTI cemento armato autarchici smontabili, rapida consegna. Bravetti Sacconi, Arcisate. 1575

2 ARTIGIANATO L. 2,50 per par.

MACCHINE da scrivere e calcolo. Artigiano ripara ricostruisce convenientemente. Garanzia sollecitudine. Frizzarin, Filoberti 35; tel. 40-169. 57283

3 SOCIETA' CAPITALI RILIEVI CESSIONI AZIENDE - L. 5 per par.

CEDESI per decesso studio medico avviato, con apparecchio radiologico nuovo, elettroterapia marconiterapia. Corso Umberto 41. 10016
CERCASI finanziamento 1.500.000 rilievo azioni socio sociale stabilimento meccanico prodotto bene avviato, escluso intermediari, discrezione. Scriv. U.P.I. Torino, casella 178 C. 16551
CERCASI segheria piccola grande oppure laboratorio falegnameria. Tel. 41-701.
MACELLERIA posta ottima centrale causa trasferimento cedesi attrezzata, clientela. Telefono alloggio. Telefon. 680-236.
MINIERA importante attiva cemento calce l'estate, cedesi. Scriv. U.P.I. Genova, casella 38 B. 3455

5 AFFITTO TERRENI E LOCALI L. 5 per parola

CERCO dintorni Torino cascinotta civile tre quattro giornate. Scriv. U.P.I. Torino, casella 160 F. 16445
DISPONIBILE terreno mq. 7.800 periferia S. Paolo (Gerbido). Zerbino, Lucano 30/15. 58171
DISPONESI 7000 mq. terreno capolinea tram per deposito materiali cantiere a diretta disposizione collaborare costruzione locali. Scriv. U.P.I. Torino, casella 113 F.

6 AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI - L. 4 p. par.

ALLOGGIO tre camere cambio con due. Telefono 53-868, via Po 59. 58727
A sposi urge appartamento 3-4 camere più servizi zona Crocetta Gran Madre, anticipo un anno, massima serietà. Scrivere U.P.I. Torino, casella 17 F.
CONIUGI cercano appartamento due o quattro camere. Telefonare 60-070.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 4 p. p.

CALCOLO meccanico Scuola Ferraris, Computometer e Dattilografia, via Cavour 1, angolo via Roma. Informazioni gratuite telefonando 47-332.
COLLEGIO Convitto Romagnano Sesia; clima montano; località tranquilla. Preparazione esami; riparazione dotti rapporti accelerati ricupero anni. 57731

10 LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE - L. 2 p. p.

PRIVATO competente amministrerebbe eventuale case. Scriv. U.P.I. Torino, casella 727 M. 55705

11 CAMERE MOB. E PENS. L. 3 p. p.

CERCASI urgente camera possibilmente ammobiliata qualunque zona. Mensilità anticipata. Scriv. U.P.I. Torino, casella 21 P. 58272
CONIUGI cercano camera ammobiliata oppure vuota uso cucina. Telef. 60-012.

12 OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO - L. 4 per parola

ABBIAMO urgentemente bisogno capogruppo specializzata confezioni femminili, alto stipendio. Piazza Lagrange 5, Marca. 5697
ASSUMEREBBESI personale femminile per segheria e cassette. Presentarsi ore 11-12 Savona, via Massena 4. 318
ASSUMIAMO saldatori elettrici calderai carpentieri manovali per lavori in Torino. Traglio, via Vagnone 1. 5826
ASSUMO abili lavoranti barbieri. Affitto Moncalieri. 5811
ASSUMO per ufficio ragazza seria distinta bella presenza, preferibilmente primo impiego. Presentarsi Quaglia, via Beruti 8. 5873
AVVOLGITORI motori trentisti cerca Società Verbano, Verbania. 316
CERCANSI falegnami abili costruzione serramenti. Presentarsi Rosala, corso Peschiera 152. 5829
CERCASI donna o ragazza a ore. Telefonare dalle 13 alle 15 al 91-537.
CERCASI impiegata specializzata paghe edilizia, libera subito. Scriv. U.P.I. Torino, casella 153 A. 306
CERCASI meccanico macchine da cucire. Rivolgersi Facis, corso Emilia 6.
CERCASI operaio panettiere. Rivolgersi v. Nizza, Fatetai 106. Panificio.
CERCASI signorina signora per direzione farmacia rurale. Scriv. Vesco Sicola, Pubblicità 165, Ivrea. 3367
CUSTODE ammogliato pratico giardinaggio orticoltura cercasi per villa canavesana. Precisare età referenze controllabili. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 146 C.
IMPORTANTE stabilimento cerca dattilografe e stenodattilografe pratiche uffici. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 144 C.
OPERAIO lattoniere idraulico abilissimo cerca per affidargli lavoro in proprio continuativo. Telefonare 45-907.
OTTIMI impieghi offrirete frequentando Scuola Ferraris di computometria, dattilografia, Via Cavour 1, telefono 47-332.
PICCOLA famiglia sfollata cerca ragazza tutto fare buone condizioni. Corso Alessandria 31, telefono 70-100. 58301
STABILIMENTO meccanico cerca elettricista pratico manutenzione impianti. Presentarsi Fabbrica Italiana Tubi Metallici, corso Italia 257, ore 10-12.

13 DOMANDE D'IMP. L. 1,50 p. p.

DATTILOGRAFA diciottenne bella presenza libera subito offresi. Scriv. U.P.I. Torino, casella 63 F. 57877
ISTITUTRICE lingue moralissima ottime referenze, vice madre, direttrice casa, Assunzio, offresi. Scriv. U.P.I. Torino, casella 6 F. 58279
PRATICA libri paga pratiche sinacali assumo lavori domicilio. Scriv. U.P.I. Torino, casella 10 C. 16514
QUARANTENNE pratico magazzino lic. tec. 4.0 tecn. 3.0 nafta, occuperebbesi. Canzione. Scriv. U.P.I. Torino, casella 67 F. 57847
TECNICO meccanico precisione, lunga esperienza, ingranaggi, calibri, utensileria, disposto ora libero. Scriv. U.P.I. Torino, casella 57 C. 16871

14 DOMANDE DI LAV. L. 1 p. p.

AUTISTA 4.o grado pratico gasogeno vettura autocarri legna carbone libero subito. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 172 C.
RETTIFICATORE in interni esterni, offresi subito. Costantini, via Rosmini 10.
SIGNORINA libera subito aiutandosi pellicciaio non importanza stipendio desiderosi fissi pratica manicure. Scriv. U.P.I. Torino, casella 151 C. 16900

15 VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI - L. 2,50 p. par.

DISPONGO locale accetto deposito ampiamento merci garanzie. Scriv. U.P.I. Torino, casella 191 F. 37181
VIAGGIATORE prodotti enonomi e commestibili cercasi per provincia Torino. Ruzi, Somia 6.

19 ANNUNZI VARI L. 3 per par.

ACQUISTO mobili vasellame argenteria, bili pendoli quadri, tappeti, pianoforti. Telefonare 44-143. 16[illegible]
ACQUISTO quadri antichi moderni dipinti, massima discrezione. Scrivere U.P.I. Torino, casella 45 F.
ACQUISTO radio 5 valvole occasione. Scriv. U.P.I. Torino, casella 133 C.
CEDOLO, liquido insuperabile uccide tutti insetti. Angelino, Martiri Fascisti 15.
FRIGO nuovo vendo. Corso Sicilia 11.
RADIO cinque valvole perfetta vendo. Ravi, via Cardinale Alimondo 9.
RADIO radiofonografo nuovi vendo. Rivolgersi portineria Camerana 1.
VENDO 2 camere letto con materassi, lana, sala pranzo, radio Geloso 7 valvole, radio Suprema 5 valvole. Tarrini, Malagoli, via Genovesi 9.
VENDO portatile Everest, corso G. [illegible] numero 53. Rizzardi.
VENDO radio 3 e 5 valvole, Gruseglio 112. Allaria.